



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di UDINE
Nome del corso in italiano	Allevamento e Salute Animale (<i>IdSua:1592873</i>)
Nome del corso in inglese	Animal farming and health
Classe	L-38 - Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.uniud.it/it/didattica/corsi/area-scientifica/agraria/laurea/allevamento-e-salute-animale
Tasse	http://www.uniud.it/tasse
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	STRADAIOLI Giuseppe
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	Scienze AgroAlimentari, Ambientali e Animali (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BALLESTRAZZI	Rodolfo		PA	1	
2.	BALLICO	Maurizio		RD	1	

3.	BERALDO	Paola	RU	1
4.	CORAZZIN	Mirco	PA	1
5.	DA BORSO	Francesco	PA	1
6.	GALEOTTI	Marco	PO	1
7.	NASSIVERA	Federico	PA	1
8.	PERIC	Tanja	PA	1
9.	RANDAZZO	Basilio	RD	1
10.	SARNATARO	Chiara	RD	1
11.	STRADAIOLI	Giuseppe	PO	1
12.	TULLI	Francesca	PA	1
13.	VENERANDO	Andrea	PA	1
14.	VOLPATTI	Donatella	PA	1

Rappresentanti Studenti

Rappresentanti degli studenti non indicati

Gruppo di gestione AQ

Mirco CORAZZIN
 Marco GALEOTTI
 Elisabetta GALLUZZO
 Francesca GRAZIOSI
 Sandy SGORLON
 Mauro SPANGHERO
 Giuseppe STRADAIOLI
 Donatella VOLPATTI

Tutor

Sandy SGORLON
 Mauro SPANGHERO
 Daniele ZUCCACCIA
 Paola BERALDO
 Alberto ROMANZIN
 Mirco CORAZZIN
 Tanja PERIC



Il Corso di Studio in breve

10/06/2023

Il Corso di laurea fornisce conoscenze sulle Scienze Animali e Veterinarie. Gli insegnamenti impartiti sono tesi a far acquisire agli studenti una solida preparazione nelle discipline biologiche, veterinarie e zootecniche di base. Il corso offre percorsi formativi indirizzati verso l'allevamento delle principali specie e categorie di animali domestici da reddito; la biologia della fauna selvatica; la gestione e cura degli animali d'affezione. Nell'ambito degli animali da reddito, il corso prepara sui più sostenibili sistemi agrozootecnici e sulle tecniche di allevamento di bovini, suini, avicunicoli e specie

acquatiche, affrontandone anche il miglioramento genetico, le biotecnologie riproduttive, gli aspetti impiantistici legati al benessere degli animali e quelli della qualità e sicurezza degli alimenti di origine animale in un'ottica zoeconomica di filiera. In questo modo il Corso di Laurea prepara figure professionali in grado di operare come Tecnico degli Allevamenti e tecnico di Acquacoltura. Degli animali selvatici (ungulati, grandi predatori, avifauna) si forniscono gli elementi fondamentali per comprenderne Biologia, Ecologia e le interazioni con gli ambienti rurale e naturale, al fine di preparare un professionista in grado di operare come Tecnico faunista.

Il corso di Studio pone grande rilievo all'ambito degli animali d'affezione, con vari insegnamenti e discipline riguardanti: la nutrizione e la dietetica del cane e del gatto, le loro principali malattie, le basi della loro terapia farmacologica e chirurgica e le tecniche infermieristiche veterinarie, con la finalità di preparare delle figure professionali, inquadrabili nel profilo del "Tecnico Veterinario", in grado di coadiuvare il lavoro del medico veterinario.

Particolare attenzione viene rivolta all'aspetto del benessere animale e all' applicazione delle nuove normative in materia di gestione e cura degli animali.

Nell'ambito dell'insegnamento delle discipline caratterizzanti, in aggiunta alla didattica frontale, gli studenti svolgono attività di esercitazione nei laboratori didattici di area veterinaria, zootecnica e microbiologica; sono inoltre previsti, in favore degli studenti, tirocini pratici obbligatori, che possono essere svolti presso la Sede Zootecnica dell'Azienda Agraria 'A. Servadei', e presso il "Centro di Ricerca e Coordinamento per il Recupero della Fauna Selvatica" e presso aziende ed enti pubblici e privati. Il Corso di laurea prepara e forma un laureato in grado di operare autonomamente in molti ambiti delle filiere degli animali da reddito e per quanto concerne la gestione e la cura degli animali d'affezione, fornisce professionalità ancillari a quelle del medico veterinario.

Link: <https://www.uniud.it/it/didattica/corsi/area-scientifica/agraria/laurea/allevamento-e-salute-animale/corso/allevamento-e-salute-animale> (pagina web del CdS)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

13/05/2014

Il Preside illustra la struttura del nuovo corso di Laurea triennale in 'Allevamento e salute animale', così come elaborato dalla Commissione Didattica e approvato dal Consiglio di Facoltà. Il Preside riassume i principi che ne hanno guidato la progettazione, orientati a una migliore conoscenza del 'sistema animale' e a fornire competenze negli ambiti dell'allevamento animale e delle discipline veterinarie precliniche che caratterizzano la Facoltà di Medicina Veterinaria di Udine.

Si apre la discussione sul riordino del Corso di Laurea, per il quale emerge un giudizio ampiamente positivo da parte del Direttore Generale dell'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura, direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali della Regione Friuli Venezia Giulia, del rappresentante designato dall'Ordine provinciale dei Dottori Agronomi e Forestali di Udine, del rappresentante designato dall'Associazione Nazionale Pezzata Rossa Italiana, del rappresentante designato dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, ad eccezione del presidente dell'ordine dei medici veterinari della provincia di Udine. Quest'ultimo sottolinea l'assenza di una figura professionale identificabile con l'assistente veterinario. Il Preside sottolinea tuttavia che i laureati della classe L-38 possono esprimere la loro professionalità negli ambiti della nutrizione, dell'allevamento, della gestione e della tutela del benessere animale sia per gli animali della qualità per gli animali da reddito e nell'emergente settore degli animali da compagnia.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

08/06/2023

In merito alle consultazioni con le organizzazioni rappresentative, a livello nazionale delle professioni, il Coordinatore del Corso di Laurea ha effettuato i seguenti incontri:

- Ottobre 2015: Roma, Dr. Albano, Presidente di ABIVET e membro di ACOVENE, al fine di verificare l'equiparazione dello stato professionale dei nostri laureati con le figure di 'Tecnico veterinario' preparate da ABIVET;
- Novembre 2015 : Cremona, DR. Scotti Carlo, Presidente Senior ANMVI, per individuare i possibili spazi professionali, nell'ambito delle Cliniche/Ambulatori privati dei laureati in Allevamento e Salute Animale;
- Aprile 2016: Roma. Dr. Silvio Borrello, Ministero della Salute, Direttore Generale della Sanità Animale e dei Farmaci Veterinari. Per creare un tavolo di lavoro tra Ministero, Servizi Veterinari regionali, IZS, Università, rappresentanti associazioni sindacali veterinarie, FNOVI, ANMVI, Università, per la valorizzazione delle figure professionali che escono dalle classi di Laurea L-38.
- Maggio 2016: Udine. Dr. Manlio Palei, Direttore Servizi Veterinari FVG, Prof. Daniele Bernardini, Direttore generale IZS Venezie, per far conoscere la figura del Laureato in Allevamento e Salute Animale.
- Aprile 2017 con il Dr. Bernava, presidente dell'Ordine dei Medici Veterinaria della Provincia di Udine, per illustrare i profili

dei Laureati del corso Allevamento e salute Animale.

- Il 22 settembre 2018 a Perugia con il Dr. Emiliano Lasagna, Presidente Nazionale Federazione Italiana Dottori in Scienze della Produzione Animale (FIDSPA), per valutare i nuovi profili professionali che escono dai corsi di laurea L 38, anche in vista di un possibile riordino della declaratoria.

- Nel marzo 2019 con la Presidentessa Alessandra Battistella dell'Associazione LauVETT, un'associazione non commerciale con finalità culturali e scientifiche di riconoscimento, affermazione e tutela della categoria dei Tecnici Veterinari che intraprendono la formazione universitaria nella Classe L 38. La presidentessa ha ricordato l'importanza dei laureati nella Classe L 38 nel ricoprire ruoli di tecnico veterinario laureato presso le cliniche veterinarie.

- Nel Maggio 2019 con il Direttore Generale dell' Istituto Zooprofilattico delle Tre Venezie prof. Daniele Barnardini che ha ribadito l'importanza dei laureati in Classe L 38 sia per quanto riguarda il profilo di ambito zootecnico sia per quanto riguarda il profilo rivolto ai piccoli animali.

-Con l'Istituzione, il 24 novembre 2021 del Comitato di Indirizzamento del Corso di Laurea Allevamento e Salute Animale e del Corso di Laurea Magistrale Allevamento e Benessere Animale, il Corso di laurea si è dotato di un importante organo consultivo, formato dai massimi esperti e professionisti della Regione FVG nonché dai presidenti degli Ordini dei Dottori Agronomi e Forestali e dei Medici Veterinari del Friuli Venezia Giulia.

-Il 6 dicembre del 2021 è stata organizzata la prima riunione in remoto del Comitato di Indirizzamento, dove i Presidenti degli ordini dei Dottori Agronomi e Forestali e dei Medici Veterinari del Friuli Venezia Giulia, hanno avuto modo di apprezzare le varie figure professionali, Tecnico degli allevamenti, Tecnico di acquacoltura, tecnico faunista e tecnico veterinario, che il Corso di laurea prepara. Durante tale riunione è stato ribadito dal presidente dell'Ordine dei Medici veterinari della provincia di Udine (dott. Alberto Bernava) che la figura dell'Assistente-Tecnico veterinario, che in passato soffriva di un certo ostracismo da parte di molti medici veterinari, è diventata molto utile ed apprezzata dagli stessi per il notevole supporto tecnico e gestionale che può fornire.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale Riunione Comitato di indirizzo e portatori di interesse del 06-12-2021



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Profilo Generico - Laureato in Allevamento e Salute Animale

funzione in un contesto di lavoro:

La funzione nel contesto di lavoro, varia a seconda dell'ambito considerato: andando da funzioni di esperto nel settore della gestione e tutela della salute di animali di affezione, a quelle di coadiutore nell'ambito delle attività clinico-chirurgiche di supporto al medico veterinario; di esperto nelle tecniche di allevamento e gestione di animali da reddito, compresi i pesci; di esperto della filiera di produzione di mangimi per tutte le categorie di animali da reddito e di alimenti di origine animale per uso umano, sia dal punto di vista qualitativo che della salubrità.

competenze associate alla funzione:

Le competenze variano a seconda della funzione prevalente che viene esercitata. Nell'ambito degli animali da reddito le competenze ricadono nella capacità di gestire e sviluppare tecniche e sistemi di allevamento economicamente ed ecologicamente sostenibili, rispettosi del benessere animale; di definire ed attuare razioni e piani di alimentazione adeguati alle esigenze produttive degli animali ed in linea con la piena sostenibilità ambientale. Le competenze si estendono anche alla gestione dei processi di filiera quali il controllo di qualità e sicurezza alimentare dei prodotti di origine animale. Nell'ambito degli animali d'affezione, le competenze prevalenti riguardano la gestione del benessere animale, dell'alimentazione, le tecniche correlate alla preparazione del paziente animale del pre- e post-operatorio, al

supporto nella visita clinica, all'utilizzo ed esecuzione delle più comuni tecniche analitiche strumentali in uso nei laboratori diagnostici veterinari. Nell'ambito degli animali selvatici, le competenze riguardano la capacità di riconoscere le più importanti specie animali selvatiche presenti sul territorio nazionale, di studiarne la presenza e le modalità di integrazione con il territorio circostante.

sbocchi occupazionali:

- attività di supporto al medico veterinario
- attività in laboratori diagnostici veterinari
- ditte mangimistiche
- controllo dei prodotti di origine animale
- aziende zootecniche, ittiche e faunistiche-venatorie
- assistenza tecnica in zootecnia e in ittiocoltura
- gestione di territori naturali e rurali
- autocontrollo nelle aziende



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici agronomi - (3.2.2.1.1)
2. Zootecnici - (3.2.2.2.0)
3. Tecnici dei prodotti alimentari - (3.2.2.3.2)
4. Tecnici di laboratorio veterinario - (3.2.2.3.3)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

13/05/2014

Oltre ai requisiti di legge necessari per l'accesso ai corsi di laurea, in base al D.M. 270/04 (possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo), l'ammissione al Corso di Laurea in Allevamento e Salute Animale richiede altresì la verifica del possesso di un'adeguata preparazione costituita, da capacità logiche e di comprensione linguistica, da conoscenze di base di matematica, chimica e biologia. Tale verifica viene effettuata dai docenti del Corso di laurea. Le modalità di svolgimento delle prove di accesso, i criteri di valutazione e gli eventuali obblighi formativi aggiuntivi sono definiti dal Regolamento didattico del Corso di studi.

15/06/2023

Per essere ammessi ai corsi di laurea è richiesto il possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo (D.M. 270/2004, art. 6).

È possibile iscriversi a due corsi di laurea, di laurea magistrale o di master, anche presso altre Università, istituti dell'Alta Formazione Artistica e Musicale, scuole o istituti superiori a ordinamento speciale, alle condizioni specificate nella seguente pagina web: <https://www.uniud.it/it/contemporanea-iscrizione>.

Iscrizioni studenti stranieri e studenti con titolo di studi straniero

L'ammissione degli studenti stranieri e degli studenti in possesso di titolo di studio straniero è disciplinata in un apposito Avviso aggiuntivo al Manifesto, visibile nella seguente pagina web dell'Università di Udine (<https://www.uniud.it/it/international-area/studenti-internazionali>). Gli studenti interessati sono invitati a prenderne visione.

Enrolments of international students

The admission of foreign students and students with foreign diplomas is regulated by Additional Notice to the study Prospectus, which is available at the following website of the Udine University (<https://www.uniud.it/prospectivestudents>). Prospective international students are asked to consult that page.

Verifica della preparazione iniziale - TOLC

Il D.M. 270/2004 richiede, ai fini dell'iscrizione all'Università, la sussistenza di un'adeguata preparazione iniziale. Le Università devono prevedere le modalità di verifica e, in caso di verifica non positiva, stabilire degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA) da soddisfare nel primo anno di corso. La verifica della preparazione iniziale viene effettuata tramite il sistema TOLC (Test On Line CISIA), un test nazionale promosso e gestito dal Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso (CISIA).

Il TOLC è un test individuale, diverso da studente a studente, ed è composto da quesiti selezionati automaticamente e casualmente dal database CISIA TOLC. Tutti i test generati hanno una difficoltà analoga.

Il test è suddiviso in diverse sezioni; per ogni singola sezione la struttura didattica può definire una soglia di superamento rispetto alla quale attribuire eventuali Obblighi Formativi aggiuntivi.

Chi non sostiene il TOLC o riporta una votazione inferiore rispetto a quella minima prevista si vedrà quindi attribuiti gli obblighi formativi aggiuntivi (OFA) di cui al paragrafo successivo.

Il risultato ottenuto in uno stesso tipo di TOLC ha validità a prescindere dalla Sede per cui il test sia stato effettuato.

La prova è obbligatoria, ma non è vincolante per l'immatricolazione. La sua finalità è di verificare la preparazione iniziale per consentire di intraprendere con successo gli studi.

Per i corsi di Agraria gli studenti devono sostenere il TOLC-AV.

Il TOLC-AV è composto da 50 quesiti a risposta multipla contenuti in 6 sezioni standard. A ciascun quesito sono associate 5 risposte, delle quali solo una è esatta.

Le 6 sezioni sulle quali si basa la prova hanno un numero predeterminato di quesiti e un tempo fisso prestabilito di compilazione come di seguito riportato:

1. Biologia, 8 quesiti per rispondere ai quali sono assegnati 16 minuti
2. Chimica 8 quesiti per rispondere ai quali sono assegnati 16 minuti.
3. Fisica 8 quesiti per rispondere ai quali sono assegnati 16 minuti
4. Matematica 8 quesiti per rispondere ai quali sono assegnati 16 minuti
5. Logica 8 quesiti per rispondere ai quali sono assegnati 16 minuti.
6. Comprensione verbale (2 brani) 10 quesiti per rispondere ai quali sono assegnati 20 minuti

Per l'accesso al corso di laurea in Allevamento e Salute Animale, non verrà considerata la sezione di Fisica.

Ogni informazione sulle date e le modalità di svolgimento, le procedure di iscrizione, il contenuto e le modalità di valutazione delle diverse prove TOLC è riportata sulla pagina web Uniud di riferimento www.uniud.it/infoutilitolc

Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA)

Gli studenti che nella prova di ammissione TOLC-AV (eseguito con la modalità TOLC@CASA) non abbiano superato il punteggio minimo previsto per le discipline del TOLC, o che non abbiano sostenuto la prova entro il 30 settembre 2023 dovranno assolvere ad Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) separatamente per ciascuna disciplina assegnata entro il primo anno di corso.

Gli studenti che dovranno soddisfare gli OFA saranno tenuti a frequentare le attività di recupero poste in essere, da concludersi entro l'inizio della sessione d'esame invernale.

Tali attività consistono in lezioni frontali che saranno svolte in modalità mista coadiuvate da ulteriori supporti didattici quali MOOC (Massive Open Online Courses) offerti dal CISIA, quiz e attività su gruppi MS Teams dedicati.

Gli Obblighi Formativi Aggiuntivi verranno soddisfatti mediante il superamento di uno specifico test OFA che ha la stessa struttura del TOLC_AV eseguito in modalità TOLC@CASA.

Il calendario dei test OFA e le informazioni di dettaglio per il sostenimento della prova sono disponibili al seguente link:

<https://www.uniud.it/it/didattica/corsi/area-scientifica/agraria/laurea/allevamento-e-salute-animale/iscrizione/main>

alla sezione "Obblighi formativi aggiuntivi (OFA)".

Candidati con disabilità e candidati con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)

Gli studenti con disabilità o con DSA possono chiedere adattamenti alla prova TOLC in relazione alla loro situazione. Nella fase di registrazione al portale CISIA (www.cisiaonline.it) selezionare l'opzione relativa e indicare la sede o le sedi in cui svolgere la prova, la tipologia di disabilità o DSA, i tipi di supporto richiesti e caricare le certificazioni attestanti la situazione.

Per coloro che scelgono di svolgere la prova TOLC con l'Università degli Studi di Udine gli adattamenti possono consistere in tempi aggiuntivi o ausili necessari.

Gli adattamenti possono essere richiesti se in possesso dei seguenti documenti:

- Certificazione di Disturbo Specifico dell'Apprendimento (DSA), in base alla L. 170/2010 rilasciata da non più di tre anni ovvero rilasciata in maggiore età (dal Servizio Sanitario Nazionale o enti/professionisti accreditati dalle Regioni);
- Certificazione di handicap in base alla L. 104/92 in corso di validità;
- Certificazione di invalidità civile in corso di validità;
- Documentazione attestante la presenza di una patologia che possa determinare un'inabilità anche temporanea allo svolgimento della prova.

I candidati con disabilità o con DSA residenti in paesi esteri che intendano usufruire delle misure sopra descritte, devono presentare, sempre utilizzando la procedura precedentemente indicata, la certificazione attestante lo stato di disabilità o di DSA rilasciata nel paese di residenza, accompagnata da una traduzione giurata in lingua italiana o in lingua inglese. Gli organi di Ateneo incaricati di esaminare le certificazioni accertano che la documentazione straniera attesti una condizione di disabilità o di disturbo specifico dell'apprendimento riconosciuta dalla normativa italiana.

A mezzo e-mail verrà comunicato al candidato l'adattamento della prova e/o gli ausili concessi.

I candidati possono contattare per chiarimenti il Servizio inclusione dell'Università degli Studi di Udine (Via Gemona, 92, tel. 0432 556804/556833/556803, e-mail: includi@uniud.it)

Al momento dell'immatricolazione ai corsi di studio dell'Università di Udine, gli studenti in possesso della documentazione sanitaria di cui sopra, dovranno segnalare la loro situazione e le loro necessità in termini di supporti, attraverso la procedura di iscrizione ai corsi di studio dell'Ateneo. In particolare si segnala che la procedura prevede il caricamento in formato pdf dei documenti necessari (certificato di disabilità o di DSA).

Ulteriori dettagli sono pubblicati sul Manifesto degli studi a.a. 2023/2024: al link sotto riportato.

Link: <https://www.uniud.it/it/didattica/segreteria-studenti/manifesti-degli-studi/elenco> (Manifesto degli studi a.a. 2023/24)



13/05/2014

Il Corso di laurea di laurea si propone di formare un laureato con conoscenze e competenze in vari settori delle Scienze Animali e Veterinarie. Gli insegnamenti impartiti nei primi 3 semestri sono tesi a far acquisire agli studenti una solida preparazione nelle discipline biologiche, veterinarie e zootecniche di base. Nei successivi 3 semestri il corso offre percorsi formativi indirizzati verso: l'allevamento delle principali specie e categorie di animali domestici da reddito; la biologia della fauna selvatica; la gestione e cura degli animali d'affezione. Nell'ambito degli animali da reddito il corso prepara sui più sostenibili sistemi agrozooteccnici e sulle tecniche di allevamento di bovini, suini, avicunicoli e specie acquatiche affrontandone anche il miglioramento genetico, le biotecnologie riproduttive, gli aspetti impiantistici legati al benessere degli animali e quelli della qualità e sicurezza degli alimenti di origine animale in un'ottica zoeconomica di filiera. Degli animali selvatici (ungulati, grandi predatori, avifauna) si forniscono gli elementi fondamentali per comprenderne Biologia, Ecologia e le interazioni con gli ambienti rurale e naturale. Il corso di Studio pone grande rilievo all'ambito degli animali d'affezione con vari insegnamenti e discipline riguardanti la corretta gestione di allevamenti di animali da compagnia; la nutrizione e la dietetica del cane e del gatto, le loro principali malattie e le basi della loro terapia farmacologica e chirurgica per coadiuvare il lavoro del medico veterinario. Particolare attenzione viene rivolta all'aspetto del benessere animale ed alla applicazione delle nuove normative in materia di gestione e cura degli animali.

In sintesi, oltre alle discipline di base, il corso di laurea si articola nelle seguenti aree di apprendimento:

- Sanità animale
- Produzioni animali
- Sistemi agrozooteccnici
- Economico-giuridica, statistica e informatica.



Conoscenza e capacità di comprensione		
Capacità di applicare conoscenza e comprensione		



Formazione nelle discipline di base, matematica, statistica, chimica e biochimica

Conoscenza e comprensione

Alla fine del percorso di studi, i laureati del primo ciclo, in merito alle discipline di base, devono dimostrare di avere la conoscenza e possedere le capacità di comprendere: le funzioni matematiche necessarie a descrivere i processi biologici relativi alla crescita e alle funzioni fisiologiche e produttive degli animali e la gestione e l'interpretazione dei dati, attraverso tabelle e grafici. Conoscere e comprendere i concetti e le analisi di: dati discreti e continui, misura centrale e di variabilità delle popolazioni e dei campioni, test per il confronto parametrico e non parametrico delle medie, analisi della varianza, correlazione, regressione, rudimenti di analisi multivariata. Conoscere gli elementi minerali, natura, struttura e proprietà degli elementi che costituiscono l'organismo e regolano le funzioni dell'organismo animale e degli organismi vegetali utilizzati come ingredienti nelle diete. Conoscere e comprendere la natura, struttura e proprietà dei minerali e delle molecole organiche che compongono i farmaci utilizzati sugli animali. Conoscere la relazione tra struttura e funzione delle macromolecole biologiche, i meccanismi dei fenomeni biochimici a livello cellulare, subcellulare e molecolare, la logica molecolare delle reazioni metaboliche che sostengono la vita, l'integrazione tra processi catabolici e anabolici nell'organismo animale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Alla fine del percorso di studi, i laureati del primo ciclo, in merito alle discipline di base, devono dimostrare di avere la conoscenza e possedere le capacità di applicare tali conoscenze: per utilizzare delle funzioni matematiche necessarie a descrivere i processi biologici relativi alla crescita e alle funzioni fisiologiche e produttive degli animali, acquisire le competenze per la gestione e l'interpretazione dei dati, attraverso tabelle e grafici. Applicare allo studio del mondo della produzione primaria e della sanità animale i concetti e le analisi relativi a dati discreti e continui, misura centrale e di variabilità delle popolazioni e dei campioni, test per il confronto parametrico e non parametrico delle medie, analisi della varianza, correlazione, regressione, rudimenti di analisi multivariata. Applicare, le conoscenze degli elementi minerali e della natura, struttura e proprietà degli elementi che costituiscono e regolano le funzioni dell'organismo animale e degli organismi vegetali, al successivo studio delle funzioni fisiologiche e patologiche degli animali e alla comprensione della qualità degli ingredienti nelle diete. Applicare le conoscenze relative alla natura, struttura e proprietà dei minerali e delle molecole organiche allo studio dei farmaci e degli alimenti utilizzati sugli animali e le conoscenze relative alla struttura e funzione delle macromolecole biologiche e dei meccanismi dei fenomeni biochimici a livello cellulare, subcellulare e molecolare, nonché la logica molecolare delle reazioni metaboliche che sostengono la vita e i processi catabolici e anabolici alle funzioni fisiologiche e patologiche degli organismi animali e ai meccanismi di produzione e conservazione delle derrate alimentari.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

BIOCHIMICA (modulo di SCIENZE CHIMICHE E BIOCHIMICHE) [url](#)

BIOMETRIA E GESTIONE DATI [url](#)

BIOMETRIA E GESTIONE DATI 1 (modulo di BIOMETRIA E GESTIONE DATI) [url](#)

BIOMETRIA E GESTIONE DATI 2 (modulo di BIOMETRIA E GESTIONE DATI) [url](#)

CHIMICA (modulo di SCIENZE CHIMICHE E BIOCHIMICHE) [url](#)

SCIENZE CHIMICHE E BIOCHIMICHE [url](#)

Formazione nelle discipline di base anatomia e fisiologia animale, biodiversità

Conoscenza e comprensione

Alla fine del percorso di studi, i laureati del primo ciclo, in merito alle discipline di anatomia e fisiologia animale, biodiversità, devono dimostrare di avere la conoscenza: della struttura della cellula animale, dei tessuti e dell'anatomia sistematica e funzionale dei diversi apparati dei mammiferi domestici; della fisiologia generale e il funzionamento dei diversi organi ed apparati degli animali anche in senso comparato; dei meccanismi della vita e dei processi biologici

degli esseri viventi; dei processi evolutivi e dei limiti entro cui gli animali utilizzati dall'uomo possono essere modificati per renderli più adatti alle sue esigenze attraverso il miglioramento genetico ottenuto con la selezione e l'incrocio.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati sono in grado di riconoscere i tessuti in seno ad un preparato istologico, di riconoscere i principali organi degli animali domestici, saper distinguere la struttura e le funzioni degli organi nei diversi apparati e nelle diverse specie animali. I laureati saranno in grado di integrare le diverse funzioni e i principali parametri fisiologici per attuare la valutazione dello stato fisiologico e del benessere degli animali, comprendere il valore della biodiversità e l'utilizzo dell'etnografia delle principali specie animali, e sapranno applicare i piani di selezione basati sugli indici di merito genetico.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

BIODIVERSITA' [url](#)

BIODIVERSITA' ANIMALE 1 (modulo di BIODIVERSITA') [url](#)

BIODIVERSITA' ANIMALE 2 (modulo di BIODIVERSITA') [url](#)

FISIOLOGIA GENERALE VETERINARIA [url](#)

FISIOLOGIA GENERALE VETERINARIA [url](#)

ISTOLOGIA E ANATOMIA DEGLI ANIMALI [url](#)

Formazione nelle discipline economico estimative, strutture e impianti

Conoscenza e comprensione

Alla fine del percorso di studi, i laureati del primo ciclo, in merito alle discipline economico estimative, costruzioni e strutture, devono dimostrare di avere la conoscenza per comprendere: la valutazione economica attraverso lo studio delle decisioni mirate alla ottimizzazione che sottende il comportamento razionale dei soggetti economici, approfondire l'analisi dell'azienda agro-zootecnica, le tematiche concernenti la valutazione patrimoniale ed economica, la progettazione dei ricoveri zootecnici, la climatizzazione, il ricambio dell'aria, i sistemi costruttivi e i sistemi di ventilazione, le strutture di allevamento, in relazione al benessere animale ed all'impatto ambientale, le strutture e le attrezzature per gli allevamenti bovini, suini, avicoli e cunicoli, gli aspetti tecnologici delle fasi successive della filiera, che riguardano la movimentazione, il trasporto degli animali e la macellazione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

In particolare il laureato è in grado di impostare e realizzare attività legate a:

- gestione economica delle aziende agro-zootecniche;
- formulazione di giudizi di stima circa la valutazione economico-estimativa di aziende ad indirizzo cerealicolo-zootecnico.
- controllo dell'impatto ambientale degli allevamenti;
- progettazione di ricoveri zootecnici, climatizzazione, ricambio dell'aria;
- scelta delle strutture di allevamento più idonee al fine di garantire il benessere animale e minimizzare l'impatto ambientale;
- scelta delle strutture e delle attrezzature più idonee per gli allevamenti bovini, suini, avicoli e cunicoli e pesci.
- capacità di valutare gli aspetti tecnologici che riguardano la movimentazione, il trasporto degli animali e la macellazione.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

PRINCIPI DI ECONOMIA E GESTIONE [url](#)

STRUTTURE E IMPIANTI [url](#)

Formazione nelle discipline della nutrizione e alimentazione animale

Conoscenza e comprensione

Alla fine del percorso di studi, i laureati del primo ciclo, in merito alle discipline della nutrizione e alimentazione animale, devono dimostrare di avere la conoscenza: dei processi digestivi e metabolici da applicare nello studio dell'alimentazione animale, delle tecniche di alimentazione e di razionamento, della dietetica e dell'igiene alimentare; delle caratteristiche chimico-nutritive degli alimenti ad uso zootecnico e di comprendere le informazioni utili alla corretta utilizzazione di alimenti concentrati, foraggi, sottoprodotti agro-industriali, integratori e additivi, impiegati come ingredienti per le razioni o per la produzione di mangimi per gli animali da reddito e d'affezione per attuare delle pratiche alimentari che abbiano come obiettivi l'ottimizzazione delle produzioni animali, dello stato di benessere e della longevità degli animali zootecnici e d'affezione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

In particolare il laureato è in grado di impostare e realizzare attività legate a:

- gestione delle tecniche di produzione e di conservazione degli alimenti per il bestiame;
- formulazione di diete bilanciate per l'alimentazione degli animali da reddito e d'affezione;
- riconoscimento degli alimenti zootecnici e analisi microscopica della composizione dei mangimi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ALIMENTI ZOOTECNICI (*modulo di NUTRIZIONE E ALIMENTAZIONE ANIMALE*) [url](#)

ANIMALI DA COMPAGNIA [url](#)

NUTRIZIONE E ALIMENTAZIONE ANIMALE [url](#)

NUTRIZIONE E ALIMENTAZIONE ANIMALE [url](#)

NUTRIZIONE E ALIMENTAZIONE DEGLI ANIMALI DA COMPAGNIA (*modulo di ANIMALI DA COMPAGNIA*) [url](#)

Formazione nelle discipline dell'allevamento e di biologia ed ecologia della fauna

Conoscenza e comprensione

Alla fine del percorso di studi, i laureati del primo ciclo, in merito alle discipline dell'allevamento e di biologia ed ecologia della fauna, devono dimostrare di avere le conoscenze: tecniche e tecnologiche e le basi biologiche necessarie per la gestione degli allevamenti di bovini, bufalini, ovini e caprini, sia da latte che da carne, dei monogastrici, suini in particolare, al fine di migliorare la redditività, la sanità e la sostenibilità dell'allevamento, la salute e il benessere degli animali e la produzione quanti-qualitativa di alimenti sicuri per il consumo umano. Devono inoltre acquisire conoscenze ulteriori di etnografia, botanica, mantenimento del benessere animale, qualità dei prodotti e sostenibilità ambientale ed economica, elementi normativi inerenti la zootecnia, sulle tecniche di allevamento e alimentazione di animali gestiti con metodi estensivi, sulle modalità di utilizzazione dei pascoli, comportamento e gestione degli animali al pascolo, sui sistemi di allevamento avicolo e cunicolo da reddito nell'ambito della filiera produttiva e di trasformazione, sulla nutrizione ed alimentazione delle specie avicole e del coniglio, sulle principali razze e tipi genetici e sui metodi e criteri di miglioramento genetico, sulle tecniche riproduttive e di allevamento in funzione della destinazione produttiva, sulla gestione tecnico-igienistica degli incubatoi, delle centrali di lavorazione delle uova e dei macelli avicunicoli. In merito all'allevamento degli organismi acquatici, i laureati dovranno conoscere e comprendere le esigenze eco-fisiologiche delle principali specie di pesci, molluschi e crostacei oggetto di Acquacoltura, sulle tipologie produttive, la pratica di allevamento con accenni al controllo della riproduzione, le

pratiche di alimentazione, la gestione delle risorse idriche e delle popolazioni allevate. I laureati dovranno anche acquisire conoscenze di gestione dell'allevamento degli animali da compagnia, di etnografia, del ciclo biologico, delle esigenze ambientali e di allevamento per il rispetto del benessere animale, delle tecniche di allenamento e di addestramento per fini amatoriali e agonistici, di biologia ed ecologia animale riferite alle principali specie selvatiche, oggetto di programmi di gestione venatoria e di conservazione, quali grandi mammiferi e uccelli.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

In particolare il laureato è in grado di impostare e realizzare attività legate a:

- gestione degli allevamenti di bovini, bufalini, ovini e caprini, sia da latte che da carne e suini;
- gestione e mantenimento del benessere degli animali
- produzione di alimenti sicuri per il consumo umano;
- qualità dei prodotti e sostenibilità ambientale
- gestione moderna e razionale degli allevamenti estensivi, gestione del pascolo;
- gestione della filiera d'allevamento avicolo-cunicolo, comprese le tecniche riproduttive e il miglioramento genetico;
- gestione degli incubatoi, delle centrali di lavorazione delle uova e dei macelli avicunicoli;
- gestione dell'allevamento degli organismi acquatici;
- gestione delle tecniche riproduttive, e dell'alimentazione dei pesci;
- gestione degli allevamenti delle specie di animali da compagnia;
- gestione delle tecniche di allenamento e di addestramento per fini amatoriali e agonistici;
- attuazione di programmi di gestione venatoria e di conservazione delle principali specie selvatiche, quali grandi mammiferi e uccelli.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ACQUACOLTURA [url](#)

ALLEVAMENTI ANIMALI [url](#)

ALLEVAMENTI ESTENSIVI (*modulo di SISTEMI AGROZOOTECNICI*) [url](#)

ALLEVAMENTO DEI MONOGASTRICI (*modulo di ALLEVAMENTI ANIMALI*) [url](#)

ANIMALI DA COMPAGNIA [url](#)

AVICOLTURA E CONIGLICOLTURA [url](#)

BIOLOGIA DEGLI ANIMALI DA COMPAGNIA (*modulo di ANIMALI DA COMPAGNIA*) [url](#)

BIOLOGIA ED ECOLOGIA DELLA FAUNA [url](#)

ELEMENTI DI AGRONOMIA E FORAGGICOLTURA (*modulo di SISTEMI AGROZOOTECNICI*) [url](#)

FISIOLOGIA DELLE SPECIE ITTICHE [url](#)

LABORATORIO DI ACQUACOLTURA [url](#)

LABORATORIO DI ANALISI BROMATOLOGICHE DEGLI ALIMENTI [url](#)

LABORATORIO DI BOTANICA GENERALE [url](#)

METODI ANALITICI IN ACQUACOLTURA (*modulo di ACQUACOLTURA*) [url](#)

PRINCIPI DI ACQUACOLTURA (*modulo di ACQUACOLTURA*) [url](#)

SISTEMI AGROZOOTECNICI [url](#)

Formazione nelle discipline veterinarie di base

Conoscenza e comprensione

Alla fine del percorso di studi, i laureati del primo ciclo, in merito discipline veterinarie di base, devono dimostrare di avere la conoscenza e capacità di comprensione: sull'origine e la natura delle cause di malattia, sullo sviluppo della lesione e della malattia attraverso la comprensione dei meccanismi patogenetici e fisiopatologici di base; sulla risposta infiammatoria, sui meccanismi effettori della risposta immunitaria e sulle più comuni malattie immuno-mediate degli animali domestici, sulla biologia e la classificazione delle neoplasie negli animali domestici. I laureati dovranno conoscere e comprendere i microrganismi (virus, batteri, funghi), i metodi di coltivazione dei batteri, i metodi di

classificazione e di controllo dei microrganismi, gli antibiogrammi, l'antibioticoresistenza, le caratteristiche macro e microscopiche e il ciclo biologico dei parassiti (protozoi, elminti, artropodi) degli animali da reddito e da compagnia, le conoscenze dei principi della farmacodinamica e della farmacocinetica dei farmaci utilizzati per gli animali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

In particolare il laureato è in grado di impostare e realizzare attività legate a:

- gestione del laboratorio di istopatologia
- allestimento di preparati istologici
- interpretazione di referti di diagnostica istologica;
- attività di laboratorio di immunologia veterinaria;
- attività di laboratorio di microbiologia e parassitologia veterinaria;
- una corretta gestione dei farmaci finalizzata a promuovere e mantenere il benessere degli animali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

MICROBIOLOGIA E MALATTIE INFETTIVE [url](#)

PARASSITOLOGIA E MALATTIE PARASSITARIE [url](#)

PATOLOGIA GENERALE VETERINARIA [url](#)

PRINCIPI DI FARMACOLOGIA [url](#)

Formazione nelle discipline veterinarie applicative

Conoscenza e comprensione

Alla fine del percorso di studi, i laureati del primo ciclo, in merito alle discipline veterinarie applicative, devono dimostrare di conoscere e comprendere: le principali lesioni anatomo-patologiche e la raccolta, la conservazione, l'allestimento e la successiva interpretazione di preparati di tipo istopatologico e citopatologico, le principali malattie batteriche e virali che colpiscono gli animali con particolare riferimento ai sistemi diagnostici ed ai metodi di profilassi, le principali malattie parassitarie degli animali domestici e selvatici, le tecniche correnti di diagnosi parassitologica diretta e indiretta. I laureati devono conoscere e comprendere le basi anatomiche, fisiologiche ed endocrine che determinano la funzione riproduttiva maschile e femminile, le tecniche di prelievo e valutazione del materiale seminale, quelle di rilevazione degli estri, di controllo del ciclo estrale, di inseminazione artificiale e di riproduzione assistita nelle principali specie domestiche; nonché le principali patologie che compromettono la funzione riproduttiva. I laureati devono conoscere la normativa comunitaria e nazionale in materia di mangimi, di igiene dei prodotti alimentari e di sanità e protezione degli animali, le conoscenze di base sulla legislazione veterinaria, con particolare riferimento agli aspetti pratico-applicativi e al sistema di autocontrollo e all'analisi del rischio e alle norme di sicurezza negli ambienti di lavoro; nonché rilevare e valutare criticamente lo stato di salubrità, la qualità e le eventuali alterazioni degli alimenti di origine animale in fase di produzione, commercio e somministrazione al consumatore finale; conoscenza e competenza sui criteri e sull'applicazione dell'audit. Dovranno, inoltre, possedere le conoscenze di base e generali, relative alle principali attività tecniche e organizzative utili alla gestione delle strutture veterinarie pubbliche e private in ausilio al medico veterinario; le nozioni relative all'attività di amministrazione, alle principali manualità di metodologia clinica, al riconoscimento e segnalamento delle diverse specie, al rilievo dei principali sintomi di malattia, alle metodologie di contenimento degli animali domestici, alla preparazione dei pazienti alle più comuni indagini cliniche, al prelievo e manipolazione dei liquidi e materiali biologici per l'effettuazione delle indagini collaterali di laboratorio, nonché le procedure infermieristiche di base e la preparazione del paziente chirurgico, i principi del pronto soccorso veterinario, elementi di radiologia e di radioprotezione, i principi di etica e deontologia professionale nonché alla gestione chirurgica del paziente.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

In particolare il laureato è in grado di impostare e realizzare attività legate a:

- l'interpretazione delle principali lesioni anatomico-patologiche veterinarie;
- raccolta, conservazione, allestimento e interpretazione di preparati di tipo istopatologico e citopatologico;
- utilizzo delle tecniche correnti di diagnosi parassitologica diretta e indiretta;
- interpretazione del ciclo biologico dei parassiti;
- gestione della riproduzione degli animali allevati;
- all'applicazione pratica dell'inseminazione artificiale nelle principali specie da reddito;
- attuazione e gestione del sistema di autocontrollo nel settore alimentare e analisi del rischio;
- rilevare e valutare criticamente lo stato di salubrità, la qualità e le eventuali alterazioni degli alimenti di origine animale in fase di produzione, commercio e somministrazione al consumatore finale;
- all'applicazione dell'audit;
- organizzative e gestione delle strutture veterinarie pubbliche e private in ausilio al medico veterinario;
- Applicare tecniche di gestione, registrazione e aggiornamento di documenti contabili, amministrativi e sanitari;
- Applicare i protocolli predisposti dal medico veterinario nel fornire ai proprietari di animali le informazioni utili;
- Adottare misure idonee alla gestione del cliente e del suo animale;
- riconoscimento e segnalamento delle diverse specie animali, rilievo dei principali sintomi di malattia, metodologie di contenimento degli animali domestici;
- Applicare metodologie e procedure per la prevenzione delle infezioni e la sterilizzazione degli strumenti, delle attrezzature di lavoro e dell'area operativa;
- Preparare lo strumentario necessario alle diverse prestazioni veterinarie;
- Conoscere ed utilizzare tecniche di sanificazione dell'ambiente, raccolta e smaltimento dei rifiuti sanitari della struttura;
- Conoscere le modalità di assistenza al Medico Veterinario nelle diverse terapie mediche e chirurgiche;
- Riconoscere i segni clinici di sofferenza dell'animale;
- preparazione dei pazienti alle più comuni indagini cliniche, al prelievo e manipolazione dei liquidi e materiali biologici per l'effettuazione delle indagini collaterali di laboratorio;
- gestione chirurgica del paziente.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANATOMIA PATOLOGICA E ISPEZIONI [url](#)

ANATOMIA PATOLOGICA VETERINARIA (modulo di ANATOMIA PATOLOGICA E ISPEZIONI) [url](#)

FISIOPATOLOGIA DELLA RIPRODUZIONE E FECONDAZIONE ARTIFICIALE [url](#)

ISPEZIONE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE [url](#)

ISPEZIONE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE (modulo di ANATOMIA PATOLOGICA E ISPEZIONI) [url](#)

LABORATORIO DI ENDOCRINOLOGIA CLINICA VETERINARIA [url](#)

LABORATORIO DI IMMUNOLOGIA E PATOLOGIA [url](#)

LABORATORIO DI ITTIOPATOLOGIA [url](#)

LEGISLAZIONE VETERINARIA [url](#)

TECNICHE INFERMIERISTICHE [url](#)




QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Alla fine del corso di studi, i laureati hanno la capacità di elaborare e interpretare informazioni relative ai diversi ambiti delle filiere animali da cui trarre conclusioni autonome, tenendo in considerazione anche

	<p>implicazioni sociali ed etiche relative al sistema considerato e mostrando capacità di sostenere un confronto dialettico sulle proprie tesi.</p> <p>L'obiettivo viene perseguito sollecitando opportunamente la capacità critica dello studente sia a lezione, sia mediante la predisposizione opportunamente guidata di elaborati personali.</p> <p>L'accertamento è effettuato mediante i colloqui e le prove d'esame, e la valutazione degli elaborati e della tesi finale.</p>	
Abilità comunicative	<p>Il corso di laurea prepara figure in grado di lavorare in gruppi interdisciplinari, capaci di utilizzare un lessico proprio e pertinente al settore delle scienze animali e veterinarie (in italiano e inglese). Sono altresì in grado di comunicare aspetti del proprio lavoro a specialisti e non-specialisti e di stilare relazioni in modo adeguato alle capacità di comprensione dell'utente.</p> <p>Le abilità comunicative sono acquisite attraverso le attività previste dalle singole discipline (elaborati, relazioni, presentazioni, tesine).</p> <p>Tali capacità sono valutate, in modo particolare, durante i corsi che prevedono la presentazione e la discussione di elaborati in prove intermedie e/o finale.</p>	
Capacità di apprendimento	<p>I laureati in Allevamento e Salute Animale devono avere consolidato le proprie modalità di studio e aver acquisito il metodo scientifico. Possiedono inoltre un background di conoscenze tale da consentire flessibilità e rapidità di adattamento alle esigenze professionali del mondo del lavoro.</p> <p>Gli studenti sono inoltre incoraggiati a completare la loro formazione con approfondimenti autonomi, attraverso testi, articoli scientifici o altro materiale bibliografico, anche reperito con l'uso di strumenti informatici, in modo da essere in grado di affrontare successivi livelli di studio o i necessari aggiornamenti richiesti dall'attività professionale.</p> <p>La valutazione di tale capacità costituisce una delle componenti fondamentali degli accertamenti relativi sia agli insegnamenti curriculari che al tirocinio e alla prova finale.</p>	

 QUADRO A4.d | **Descrizione sintetica delle attività affini e integrative**

09/06/2023

Le attività affini e integrative sono finalizzate a completare ed ampliare le conoscenze inerenti alla biologia e la nutrizione degli animali da compagnia, alla biologia ed ecologia della fauna, alle nozioni di farmacologia veterinaria e alle competenze di laboratorio dei laureati. Alla fine del percorso di studi, i laureati del primo ciclo devono dimostrare di conoscere e comprendere: i processi digestivi e metabolici da applicare nello studio dell'alimentazione degli animali d'affezione, le loro tecniche di alimentazione e di razionamento, la dietetica e l'igiene alimentare, le caratteristiche chimico-nutritive degli alimenti per i pet e di fornire comprendere le informazioni utili alla corretta utilizzazione di ingredienti, integratori e additivi, impiegati per le razioni e per la produzione di mangimi per gli animali d'affezione al fine di attuare delle pratiche alimentari che abbiano come obiettivo lo stato di benessere e la longevità degli animali d'affezione. In merito all'allevamento degli organismi acquatici, i laureati dovranno conoscere e comprendere le esigenze eco-fisiologiche delle

principali specie di pesci, molluschi e crostacei oggetto di Acquacoltura, le tipologie produttive, la pratica di allevamento con accenni al controllo della riproduzione, le pratiche di alimentazione, la gestione delle risorse idriche e delle popolazioni allevate. I laureati dovranno anche acquisire le conoscenze di gestione degli allevamenti delle specie di animali da compagnia, di etnografia, del ciclo biologico, delle esigenze ambientali e di allevamento per il rispetto del benessere animale, delle tecniche di allenamento e di addestramento per fini amatoriali e agonistici, di biologia e ecologia animale riferita alle principali specie selvatiche, oggetto di programmi di gestione venatoria e di conservazione, quali grandi mammiferi e uccelli. I laureati dovranno conoscere i principi della farmacodinamica e della farmacocinetica dei farmaci utilizzati per gli animali. In dipendenza delle attività di laboratorio inserite nel proprio piano degli studi, i laureati dovranno conoscere e comprendere le basi utili alla comprensione del ruolo ecosistemico delle piante, nonché approfondire la loro funzione di alimenti per la zootecnia e per gli animali da compagnia, i principali test ormonali e il loro utilizzo per migliorare e monitorare la produzione, le performance, la riproduzione, il comportamento e benessere animale, le principali tecniche utilizzate nell'ambito dei laboratori di patologia, immunologia e microbiologia veterinaria sia per i mammiferi che per i pesci.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

13/05/2014

La prova finale del Corso di Laurea in Allevamento e Salute Animale si concretizza in un elaborato scritto che approfondisce le basi tecnico-scientifiche e metodologiche di un aspetto relativo all'attività svolta durante la formazione dello studente.

Essa prevede l'individuazione di un argomento nell'ambito delle attività di ricerca dei Dipartimenti di riferimento o svolte durante il periodo di tirocinio (effettuato presso strutture convenzionate con l'Università). Tale compito, a cui viene attribuito un ruolo di occasione formativa individuale, pur senza richiedere un particolare contributo in termini di originalità, sarà svolto autonomamente dallo studente sotto la guida di un docente di riferimento.

La valutazione della prova finale consiste nella discussione in seduta pubblica, di fronte a una commissione di docenti, dell'elaborato scritto relativo alle attività sopra menzionate, in merito alla quale la commissione esprime la propria valutazione.

L'elenco delle tesi di ateneo, fra cui è possibile discriminare quelle dei corsi di studio in 'Allevamento e Salute Animale', è reperibile all'indirizzo:

<https://servizi.amm.uniud.it/CercaTesi/result.aspx>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Titoli tesi



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

10/06/2023

La prova finale del Corso di Laurea in Allevamento e Salute Animale si concretizza in un elaborato scritto che approfondisce le basi tecnico-scientifiche e metodologiche di un aspetto relativo all'attività svolta durante la formazione dello studente.

Essa prevede l'individuazione di un argomento nell'ambito delle attività di ricerca dei Dipartimenti di riferimento o svolte

durante il periodo di tirocinio (effettuato presso strutture convenzionate con l'Università). Tale compito, a cui viene attribuito un ruolo di occasione formativa individuale, pur senza richiedere un particolare contributo in termini di originalità, sarà svolto autonomamente dallo studente sotto la guida di un docente di riferimento.

La valutazione della prova finale consiste nella discussione in seduta pubblica, di fronte a una commissione di docenti, dell'elaborato scritto relativo alle attività sopra menzionate, in merito alla quale la commissione esprime la propria valutazione.

Il voto di laurea viene assegnato tenendo conto del punteggio di presentazione del candidato (ogni eventuale lode ottenuta nei singoli esami di profitto integra il punteggio di presentazione nella misura di 0,33 punti su 110), degli esiti della valutazione della Commissione su stesura, esposizione e discussione dell'elaborato finale (punteggio da 0 a 5 punti) e di una valutazione complessiva della carriera degli studi.

La carriera degli studi sarà valutata secondo i seguenti criteri:

1) Criteri generali

Il voto di laurea viene assegnato dalla Commissione di laurea al termine della sessione dell'esame finale e si compone del punteggio di presentazione del candidato, degli esiti della valutazione della Commissione sulla stesura, esposizione e discussione dell'elaborato finale e di una valutazione complessiva della carriera degli studi del candidato secondo i criteri e le modalità specificate nei successivi articoli.

2) Punteggio di presentazione del candidato

a) Il punteggio di presentazione del candidato viene espresso in centodecimi, derivandolo dalla media dei voti conseguiti negli esami di profitto, ottenuta ponderando i voti medesimi per i CFU corrispondenti a ciascun esame;

b) Ogni eventuale lode, ottenuta nei singoli esami di profitto va ad integrare il punteggio di presentazione nella misura di 0,33 punti su 110;

3) Valutazione dell'elaborato finale

a) Alla qualità dell'elaborato finale, intesa come stesura ed abilità dimostrata nell'esposizione e discussione, la Commissione, sentita la presentazione del candidato da parte del relatore, assegna collegialmente un punteggio minimo di 0 punti e massimo di 5 punti.

4) Valutazione della carriera degli studi

La carriera degli studi del candidato sarà valutata secondo i seguenti criteri:

a) Durata degli studi (anni accademici impiegati per il completamento del curriculum studiorum) solo per i candidati con un punteggio di presentazione superiore o uguale ad 88, lodi escluse (corrispondente ad una media esami di 24/30);

b) Partecipazione a progetti Europei o altre attività formative all'estero, purchè debitamente riconosciute ed approvate dalla Commissione didattica del Consiglio Unificato dei Corsi di Studio di Laurea e Laurea Magistrale.

I punteggi corrispondenti ai due criteri sopradescritti sono così riassunti:

A) Conclusione della carriera degli studi entro il terzo a.a. (in corso) 4 punti su 110

B) Raggiungimento di 40 CFU entro il 31 dicembre dell'anno successivo all'anno di immatricolazione (*) 3 punti su 110

C) Raggiungimento di 40 CFU entro il 31 dicembre dell'anno successivo all'anno di immatricolazione e conclusione della carriera degli studi entro il terzo a.a. (in corso) 5 punti su 110. Questa attribuzione di punteggio è applicabile solo agli iscritti regolari al primo anno, mentre vengono esclusi i riconoscimenti per passaggio/trasferimento e abbreviazione carriera (indicatori del gruppo A, allegato E, DM 987/2016)

D) Attività formative all'estero 3 punti su 110

5) Voto finale cum laude

E' prerogativa esclusiva della Commissione di laurea attribuire, su proposta del Presidente della Commissione stessa e con decisione unanime, la lode al fine di premiare un candidato particolarmente preparato e brillante in base alla valutazione complessiva della sua carriera.

Le condizioni di assegnazione della Lode sono altresì soddisfatte se il candidato raggiunge un punteggio globale di almeno 113, in questo caso non è necessaria la proposta del Presidente della Commissione stessa e la decisione unanime.

L'elenco delle tesi di ateneo, fra cui è possibile discriminare quelle dei corsi di studio in 'Allevamento e Salute Animale', è

reperibile all'indirizzo:

<https://servizi.amm.uniud.it/CercaTesi/result.aspx>

Il Corso di studio ha reso disponibili per gli studenti delle linee guida per la redazione della relazione finale.

Link: <https://www.uniud.it/it/didattica/corsi/area-scientifica/agraria/laurea/allevamento-e-salute-animale/laurearsi/regolamento-esame-laurea> (Linee guida stesura tesi di laurea)



Curriculum: Allevamento animale

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline matematiche e fisiche	MAT/06 Probabilità e statistica matematica	10	10	10 - 18
	↳ BIOMETRIA E GESTIONE DATI 1 (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl			
	↳ BIOMETRIA E GESTIONE DATI 2 (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl			
Discipline biologiche	AGR/17 Zootecnia generale e miglioramento genetico	15	15	15 - 24
	↳ BIODIVERSITA' ANIMALE 1 (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	VET/01 Anatomia degli animali domestici			
	↳ ISTOLOGIA E ANATOMIA DEGLI ANIMALI (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
Discipline chimiche	CHIM/03 Chimica generale ed inorganica	6	6	5 - 12
	↳ CHIMICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 30 (minimo da D.M. 30)				
Totale attività di Base			31	30 - 54

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline della sanità animale	BIO/10 Biochimica	36	36	36 - 54
	↳ BIOCHIMICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			

	<p>VET/02 Fisiologia veterinaria</p> <hr/> <p>↳ <i>FISIOLOGIA GENERALE VETERINARIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>VET/03 Patologia generale e anatomia patologica veterinaria</p> <hr/> <p>↳ <i>PATOLOGIA GENERALE VETERINARIA (2 anno) - 6 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>VET/05 Malattie infettive degli animali domestici</p> <hr/> <p>↳ <i>MICROBIOLOGIA E MALATTIE INFETTIVE (2 anno) - 6 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>VET/06 Parassitologia e malattie parassitarie degli animali</p> <hr/> <p>↳ <i>PARASSITOLOGIA E MALATTIE PARASSITARIE (3 anno) - 6 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>VET/10 Clinica ostetrica e ginecologia veterinaria</p> <hr/> <p>↳ <i>FISIOPATOLOGIA DELLA RIPRODUZIONE E FECONDAZIONE ARTIFICIALE (3 anno) - 6 CFU - obbl</i></p> <hr/>			
Discipline del sistema agro-zootecnico	<p>AGR/02 Agronomia e coltivazioni erbacee</p> <hr/> <p>↳ <i>ELEMENTI DI AGRONOMIA E FORAGGICOLTURA (2 anno) - 6 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>AGR/10 Costruzioni rurali e territorio agroforestale</p> <hr/> <p>↳ <i>STRUTTURE E IMPIANTI (3 anno) - 6 CFU - obbl</i></p> <hr/>	12	12	6 - 12
Discipline delle produzioni animali	<p>AGR/18 Nutrizione e alimentazione animale</p> <hr/> <p>↳ <i>ALIMENTI ZOOTECNICI (2 anno) - 6 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>NUTRIZIONE ANIMALE (2 anno) - 6 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>AGR/19 Zootecnia speciale</p> <hr/> <p>↳ <i>ALLEVAMENTO DEI MONOGASTRICI (2 anno) - 6 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>ALLEVAMENTO DEI RUMINANTI (2 anno) - 6 CFU - obbl</i></p> <hr/>	41	41	30 - 54

	AGR/20 Zoocolture ↳ BIODIVERSITA' ANIMALE 2 (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl ↳ AVICOLTURA E CONIGLICOLTURA (3 anno) - 6 CFU - obbl VET/04 Ispezione degli alimenti di origine animale ↳ ISPEZIONE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE (3 anno) - 6 CFU - obbl			
Discipline economiche, statistiche, giuridiche e informatiche	AGR/01 Economia ed estimo rurale ↳ PRINCIPI DI ECONOMIA E GESTIONE (3 anno) - 7 CFU - obbl	7	7	6 - 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 60)				
Totale attività caratterizzanti			96	78 - 132

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	AGR/18 Nutrizione e alimentazione animale ↳ LABORATORIO DI ANALISI BROMATOLOGICHE DEGLI ALIMENTI (2 anno) - 3 CFU	42	24	18 - 26 min 18
	AGR/19 Zootecnia speciale ↳ ALLEVAMENTI ESTENSIVI (2 anno) - 6 CFU - obbl ↳ BIOLOGIA ED ECOLOGIA DELLA FAUNA (3 anno) - 6 CFU - obbl			
	AGR/20 Zoocolture ↳ LABORATORIO DI ACQUACOLTURA (2 anno) - 3 CFU ↳ METODI ANALITICI IN ACQUACOLTURA (3 anno) - 3 CFU - obbl ↳ PRINCIPI DI ACQUACOLTURA (3 anno) - 6 CFU - obbl			
	BIO/01 Botanica generale ↳ LABORATORIO DI BOTANICA GENERALE (2 anno) - 3 CFU			

VET/02 Fisiologia veterinaria			
↳	<i>FISIOLOGIA DELLE SPECIE ITTICHE (2 anno) - 3 CFU</i>		
↳	<i>LABORATORIO DI ENDOCRINOLOGIA CLINICA VETERINARIA (2 anno) - 3 CFU</i>		
VET/03 Patologia generale e anatomia patologica veterinaria			
↳	<i>LABORATORIO DI IMMUNOLOGIA E PATOLOGIA (2 anno) - 3 CFU</i>		
↳	<i>LABORATORIO DI ITTIOPATOLOGIA (2 anno) - 3 CFU</i>		
Totale attività Affini		24	18 - 26

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3 - 3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	8	8 - 12
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		29	29 - 39

CFU totali per il conseguimento del titolo	180	
CFU totali inseriti nel curriculum <i>Allevamento animale</i>:	180	155 - 251

Curriculum: Assistente veterinario

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline matematiche e fisiche	MAT/06 Probabilità e statistica matematica	10	10	10 - 18
	↳ BIOMETRIA E GESTIONE DATI 1 (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl			
	↳ BIOMETRIA E GESTIONE DATI 2 (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl			
Discipline biologiche	AGR/17 Zootecnia generale e miglioramento genetico	15	15	15 - 24
	↳ BIODIVERSITA' ANIMALE 1 (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	VET/01 Anatomia degli animali domestici			
	↳ ISTOLOGIA E ANATOMIA DEGLI ANIMALI (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
Discipline chimiche	CHIM/03 Chimica generale ed inorganica	6	6	5 - 12
	↳ CHIMICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 30 (minimo da D.M. 30)				
Totale attività di Base			31	30 - 54

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline della sanità animale	BIO/10 Biochimica	48	48	36 - 54
	↳ BIOCHIMICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	VET/02 Fisiologia veterinaria			
	↳ FISIOLOGIA GENERALE VETERINARIA (1 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl			
	VET/03 Patologia generale e anatomia patologica veterinaria			

	<p>↳ <i>PATOLOGIA GENERALE VETERINARIA (2 anno) - 6 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>ANATOMIA PATOLOGICA VETERINARIA (3 anno) - 5 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>VET/05 Malattie infettive degli animali domestici</p> <hr/> <p>↳ <i>MICROBIOLOGIA E MALATTIE INFETTIVE (2 anno) - 6 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>VET/06 Parassitologia e malattie parassitarie degli animali</p> <hr/> <p>↳ <i>PARASSITOLOGIA E MALATTIE PARASSITARIE (3 anno) - 6 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>VET/09 Clinica chirurgica veterinaria</p> <hr/> <p>↳ <i>TECNICHE INFERMIERISTICHE (3 anno) - 6 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>VET/10 Clinica ostetrica e ginecologia veterinaria</p> <hr/> <p>↳ <i>FISIOPATOLOGIA DELLA RIPRODUZIONE E FECONDAZIONE ARTIFICIALE (3 anno) - 6 CFU - obbl</i></p> <hr/>			
Discipline del sistema agro-zootecnico	<p>AGR/10 Costruzioni rurali e territorio agroforestale</p> <hr/> <p>↳ <i>STRUTTURE E IMPIANTI (3 anno) - 6 CFU - obbl</i></p> <hr/>	6	6	6 - 12
Discipline delle produzioni animali	<p>AGR/18 Nutrizione e alimentazione animale</p> <hr/> <p>↳ <i>NUTRIZIONE E ALIMENTAZIONE ANIMALE (2 anno) - 6 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>AGR/19 Zootecnia speciale</p> <hr/> <p>↳ <i>ALLEVAMENTO DEI MONOGASTRICI (2 anno) - 6 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>ALLEVAMENTO DEI RUMINANTI (2 anno) - 6 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>AGR/20 Zoocolture</p> <hr/> <p>↳ <i>BIODIVERSITA' ANIMALE 2 (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>VET/04 Ispezione degli alimenti di origine animale</p> <hr/> <p>↳ <i>ISPEZIONE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE (3 anno) - 6 CFU - obbl</i></p> <hr/>	34	34	30 - 54

	VET/08 Clinica medica veterinaria ↳ <i>LEGISLAZIONE VETERINARIA (3 anno) - 5 CFU - obbl</i>			
Discipline economiche, statistiche, giuridiche e informatiche	AGR/01 Economia ed estimo rurale ↳ <i>PRINCIPI DI ECONOMIA E GESTIONE (3 anno) - 7 CFU - obbl</i>	7	7	6 - 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 60)				
Totale attività caratterizzanti			95	78 - 132

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	AGR/17 Zootecnia generale e miglioramento genetico ↳ <i>BIOLOGIA DEGLI ANIMALI DA COMPAGNIA (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>	39	21	18 - 26 min 18
	AGR/18 Nutrizione e alimentazione animale ↳ <i>LABORATORIO DI ANALISI BROMATOLOGICHE DEGLI ALIMENTI (2 anno) - 3 CFU</i> ↳ <i>NUTRIZIONE E ALIMENTAZIONE DEGLI ANIMALI DA COMPAGNIA (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	AGR/20 Zoocolture ↳ <i>LABORATORIO DI ACQUACOLTURA (2 anno) - 3 CFU</i>			
	BIO/01 Botanica generale ↳ <i>LABORATORIO DI BOTANICA GENERALE (2 anno) - 3 CFU</i>			
	BIO/14 Farmacologia ↳ <i>PRINCIPI DI FARMACOLOGIA (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	VET/02 Fisiologia veterinaria ↳ <i>FISIOLOGIA DELLE SPECIE ITTICHE (2 anno) - 3 CFU</i>			

↳ <i>LABORATORIO DI ENDOCRINOLOGIA CLINICA VETERINARIA (2 anno) - 3 CFU</i>			
VET/03 Patologia generale e anatomia patologica veterinaria			
↳ <i>LABORATORIO DI IMMUNOLOGIA E PATOLOGIA (2 anno) - 3 CFU</i>			
↳ <i>LABORATORIO DI ITTIOPATOLOGIA (2 anno) - 3 CFU</i>			
Totale attività Affini		21	18 - 26

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3 - 3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	12	8 - 12
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		33	29 - 39

CFU totali per il conseguimento del titolo	180	
CFU totali inseriti nel curriculum <i>Assistente veterinario</i>:	180	155 - 251